

Programma Amministrativo per San Giovanni Rotondo

La candidata sindaco Floriana Natale con le liste e i partiti; “Noi ora con Floriana Natale sindaco”, “Italia Libertas-Unione di Centro”, “Sovranisti per l’Italia”, “Partito Popolare Europeo-Forza Italia Berlusconi”, “Valore Italia- San Giovanni Rotondo”, “Noi Moderati”, “Tempi nuovi in azione”, “Fratelli d’Italia-Giorgia Meloni” facenti parte della coalizione denominata “Rinascita Sangiovese”, propone il seguente programma amministrativo che ha come obiettivo quello di riportare al centro dell’attività amministrativa il cittadino.

Vogliamo restituire dignità e bellezza alla nostra cittadinanza perché riteniamo di condividere una frase emblematica di Dostoevskij “La bellezza salverà il mondo”; con queste premesse proponiamo il seguente programma amministrativo:

1. Legalità e trasparenza amministrativa

Ripristino attività e orari uffici comunali con servizio più efficiente per l’utenza, rafforzamento organico polizia locale con eventuale predisposizione di un ufficio relazione con il Pubblico al fine di garantire maggiore raccordo tra cittadinanza e amministrazione.

2. San Giovanni Rotondo Città Socio-Sanitaria, di Pellegrinaggio-Turismo.

Nella nostra Città sono presenti tanti servizi tra i quali:

gli ambulatori ASL, è presente la Casa Sollievo della Sofferenza, polo sanitario di eccellenza e Istituto di Ricerca Scientifica, gli Angeli di Padre Pio, anche essa struttura di eccellenza per la riabilitazione, entrambe volute da Padre Pio. Arrivano da ogni parte d’Italia per farsi curare a San Giovanni Rotondo. Grazie a queste due bellissime e funzionanti strutture sanitarie, che nella nostra Città, nascono e lavorano tantissime altre strutture sociali e sanitarie: RSA, RSSA, Case per la Vita, Strutture di Riabilitazione, Casa per diversamente abili e tante altre ancora potranno venire a offrire il loro servizio.

Il Comune deve necessariamente dotarsi di un Piano di Servizi Socio-Sanitario, in modo da regolamentare gli ambiti di intervento e il numero delle strutture da autorizzare e diventare una Città Socio-Sanitaria.

Turismo, luoghi di Padre Pio e la Città

Di forte attrazione per pellegrini e turisti sono i luoghi di Padre Pio. Il suo corpo, la cripta antica e la cripta nuova, la sua cella, il crocifisso delle stimmate, la Chiesetta e la Chiesa di Santa Maria delle Grazie, la Chiesa di San Pio progettata dal famoso architetto Renzo Piano, i mosaici, gli affreschi, la via Crucis, attirano milioni di visitatori all’anno. Riteniamo fondamentale che i luoghi di Padre Pio siano sicuri,

accoglienti, puliti, dove non trovano posto gli abusivisti, gli zingari e tutto ciò che può danneggiare l'immagine di questi luoghi e distogliere i pellegrini che si recano.

Grazie all'Associazione Comuni Foggiani, di cui San Giovanni Rotondo detiene la presidenza, il Ministero del Turismo, con decreto, ha riconosciuto ufficialmente la “**Via della Fede di San Pio**”. Questo percorso, oggi trascurato, va promosso e valorizzato in modo da proiettare, sempre di più, San Giovanni Rotondo in tutto il mondo.

Il Centro Storico di San Giovanni Rotondo non può rimanere estraneo ai “luoghi di Padre Pio”, per questa ragione bisogna, da subito, realizzare il progetto originario, già finanziato con cinque milioni di euro dai **Contratti Istituzionali di Sviluppo**, comunemente chiamati **CIS**, per la **Riqualficazione della Direttrice del Centro Storico-Area Santuario**.

Bisogna consentire ai turisti, un agile ed economico spostamento verso il centro della Città utilizzando mezzi pubblici urbani, consentendo di conoscere e promuovere anche nella parte storica di San Giovanni Rotondo, tutte le opere d'arti e culturali: la Chiesa della Rotonda, Sant'Onofrio, Sant'Orsola, il monumento a Padre Pio di Pericle Fazzini, piazza Padre Pio dell'architetto Eugenio Abruzzini, il Cristo Risorto (non deve andare via dalla parte storica della Città) e le opere del maestro Antonio Ciccone, i dipinti di Francesco Paolo Fiorentino, di Michele Miglionico, di Natale Penati, il cimitero e altri ancora.

Nel centro storico sono presenti il **Museo delle Cere** e il **Museo delle Arti e Tradizioni** entrambi di comprovato valore storico culturale che meritano per questo una maggiore valorizzazione.

San Giovanni Rotondo non si divide in due parti separate: la zona Cappuccini e la parte storica, ma è una unica e bella Città e bisogna ripristinare questo legame.

3. Ordine Pubblico, Sicurezza e sostegno alle famiglie

Di prioritaria importanza è aumentare la sicurezza dei cittadini, con l'obiettivo prioritario di promuovere lo sviluppo della qualità di vita delle persone all'interno delle loro comunità. Occorre muoversi in due direzioni precise: controllo e vigilanza del territorio da una parte e prevenzione dall'altra. Siamo convinti che investire anche su azioni concrete capaci di intervenire sulla relazione, attraverso l'ascolto e la mediazione, possa incidere in modo positivo sul tessuto sociale.

Vogliamo realizzare dei punti di ascolto per i ragazzi giovani e famiglie, per poter affrontare temi di grande impatto sociale quali bullismo, cyber-bullismo, violenza sulle donne ed endofamiliare.

Sarebbe altresì necessario, dare un supporto e un aiuto a coloro che vivono le varie forme di dipendenza, dall'alcool alla ludopatia, il tutto con il coinvolgimento delle varie agenzie educative quali scuole, parrocchie, associazioni per ragazzi.

Servono progetti che puntano a migliorare l'illuminazione pubblica nelle zone più critiche della Città, già oggetto di segnalazioni e ad aumentare gli impianti di videosorveglianza. Istituzione di un tavolo permanente con la prefettura e le forze dell'ordine per la prevenzione e il contrasto delle forme più o meno gravi di illegalità, aggiungendo la necessaria azione di controllo quotidiana da parte della polizia locale e dei carabinieri.

I Sangiovesi hanno diritto di vivere in sicurezza

4. Politiche Sociali

Dopo la costituzione del discusso **Consorzio del Piano Sociale di Zona**, il Comune di San Giovanni Rotondo, deve riappropriarsi di alcuni settori della nostra Città, soprattutto di quelli di cui fanno parte i nostri concittadini più deboli e indifesi:

anziani, persone con disabilità, immigrati, minori a rischio, famiglie bisognose, inoccupati e disoccupati.

Occorre rendere adeguata la viabilità per le persone con disabilità, consentire a queste persone un dignitoso accesso alle strutture. Occorre pensare ad iniziative per coinvolgerli, primo fra tutti attività di spettacolo e teatro che consentono loro di esplicitare le loro potenzialità organizzando una vera e propria formazione teatrale.

Per gli anziani è opportuno pensare a percorsi formativi e informativi circa l'utilizzo dei dispositivi tecnologici e social, per consentire loro di non essere esclusi dalla società che si caratterizza per un grande utilizzo di queste metodiche. Consegnare alle persone anziane maggiori punti di incontro valorizzando gli spazi già esistenti e rendendoli più confortevoli

Bisogna ripensare alle fasce economicamente più deboli della popolazione con attività di sostegno che abbiano come valore centrale la dignità del soggetto, non come mero percettore ma come partecipante attivo della propria situazione economica.

Si realizzeranno attività sociali e solidali a sostegno delle famiglie bisognose, dove tutta la comunità cittadina (privati, associazioni, attività commerciali) sarà parte attiva per ritrovare il senso della solidarietà e compartecipazione tra cittadini, (per esempio il regalo sospeso ai bambini meno fortunati, in occasione delle festività natalizie).

Nessuno a San Giovanni Rotondo deve restare indietro.

5. Infrastrutture urbane, viabilità sostenibile, decoro e godimento degli spazi comuni

Da troppo tempo mancano bagni pubblici che servono ai cittadini e soprattutto agli anziani che intrattenendosi nel centro del nostro paese non hanno possibilità di usufruire di bagni. Tale disservizio si ripercuote anche sui turisti che si avvicinano al nostro centro cittadino.

Bisogna garantire la manutenzione dei luoghi pubblici esistenti (Parco del Papa e Parco San Camillo) e consentire ai cittadini di poterne usufruire in sicurezza e piacevolezza.

Occorre ripensare all'interno del Parco del Papa ad un ad un piccolo chiosco, bar o punto di ristoro, dove mamme, ragazzi, nonni e giovani possano fermarsi per poter acquistare anche una semplice bibita e ristorarsi.

Vogliamo rendere più bella e pulita questa città con costante manutenzione e programmazione del verde pubblico, oltre che una manutenzione delle infrastrutture urbane (marciapiedi, strade).

Bisogna consentire un'agevole ed economico spostamento con i mezzi pubblici urbani ai cittadini, se possibile, anche con mezzi green.

6. Edilizia Scolastica

Nell'ultimo anno, si è persa una importante occasione, che aveva visto tutte le Scuole di San Giovanni Rotondo rientrare nel programma ARES della Regione Puglia o nei fondi PNRR del Ministero, per la ristrutturazione, l'abbattimento e la ricostruzione degli immobili scolastici. È fondamentale riprendere questa interessante programmazione e dare sicurezza e comodità ai bambini, ragazzi e giovani che frequentano le Scuole della nostra Città.

Formazione Professionale e orientamento al lavoro

La formazione professionale quale attività pedagogica orientativa e riorientativa, è un processo fondamentale che investe la persona lungo tutto l'arco della vita: dall'obbligo di istruzione sancito dall'art. 34 della Costituzione, e fissato per legge a 16 anni, passando per azioni di orientamento alle scelte scolastiche, riorientamento, inserimento lavorativo, aggiornamento professionale. Occorre creare punti di ascolto e luoghi di orientamento per i giovani che possano consentire agli stessi di comprendere quali possibilità lavorative esistono all'interno della nostra Città e fuori dalla stessa.

7. Giovani e la cultura, la musica, il teatro, lo sport, gli impianti sportivi e il tempo libero.

È tempo che i nostri ragazzi e i nostri giovani diventino protagonisti di loro stessi e della nostra Città. Bisogna passare dai progetti sui giovani e per i giovani, a progetti **con i giovani**, che abbiano i seguenti obiettivi:

1. creare laboratori di comunità con i ragazzi e le ragazze delle scuole secondarie di secondo grado sangiovesi per avvicinarle al volontariato. Inoltre, ci saranno momenti di socializzazione intergenerazionale.
2. Valorizzare la creatività, il pluralismo di espressione, la consapevolezza critica nei giovani, sviluppando percorsi aggregativi, educativi, culturali, artistici che accrescano

il potenziale giovanile e realizzino iniziative per altri giovani e per la cittadinanza in generale;

3. Creare percorsi di diffusione della cultura dei beni comuni, affinché i giovani possano essere protagonisti di comportamenti responsabili contribuendo fattivamente alla cura di un bene pubblico inteso sia come un bene tangibile, un luogo specifico della città, sia come un bene intangibile (es. sicurezza, cultura, educazione, socialità...).

4. Realizzare eventi e festival musicali/artistici che vedano i giovani protagonisti dell'iniziativa al fine di creare momenti aggregativi e di crescita.

5. Incentivare le attività motorie e sportive a tutti i livelli come strumento per l'adozione di corretti stili di vita e per la tutela della salute.

6. Creare o potenziare luoghi di aggregazione sportivo, sociale e culturale per i giovani.

7. Sottoscrivere convenzioni con strutture private per manifestazioni teatrali, musicali e culturali.

8. È necessario istituire anche per i giovani e gli adolescenti una Consulta.

8. Associazionismo

La forza di questa Città sono le tantissime Associazioni del Terzo Settore, di volontariato, culturali, musicali, teatrali, sportive, del tempo libero etc...

Dopo che per un anno la Consulta della Cultura è stata messa da parte dall'Amministrazione Comunale uscente, è necessario ridare vita a questo fondamentale strumento di partecipazione dei cittadini.

9. PUG, Comparti

La nuova adozione del PUG, a quasi otto anni di distanza dalla sua originaria adozione, è determinata dalla necessità di aggiornamento del progetto di piano allo stato di fatto, urbanistico e di diritto dei luoghi e allo stato dei fabbisogni insediativi attuali e di previsione, al fine di determinare il nuovo dimensionamento di piano, oltre che di verificarne la coerenza rispetto al nuovo quadro legislativo e sovraordinato di riferimento.

A tal proposito, le attività professionali finalizzate alla nuova adozione del PUG, riguarderanno tra l'altro:

- La verifica dell'attuale stato di fatto, urbanistico e di diritto dei luoghi e l'individuazioni delle principali mutazioni rispetto agli originari stati di riferimento, sulla base delle indicazioni e dei materiali forniti dall'Amministrazione Comunale.

- La riattivazione dei tavoli concertativi per la condivisione delle scelte di piano, con l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale per la condivisione degli stati di pericolosità degli assetti idraulico e geomorfologico e se necessario con la Regione per la verifica di coerenza delle procedure e per escludere la necessità di prevedere una nuova conferenza di copianificazione.
- La verifica di coerenza e l'aggiornamento dei progetti territoriali compresi nel Piano, anche alla luce della nuova programmazione in atto (PNRR).
- L'aggiornamento del PUG in relazione anche al parere motivato di controdeduzione alle 38 osservazioni pervenute al PUG adottato.

Comparti

Particolare attenzione meritano i Comparti urbanistici da sempre trascurati e mai risolti. Risulta necessario monitorare costantemente lo stato di avanzamento dei lavori e delle opere presenti in questa parte nevralgica della Città, garantendo un continuo collegamento tra i proprietari delle abitazioni e l'amministrazione.

10. Mitigazione delle acque, fogna bianca, messa in sicurezza del territorio

Occorre ultimare le opere di mitigazione e di fogna bianca completando il processo di gestione delle acque per consentire alle stesse di defluire in sicurezza attraverso il tunnel già presente

11. Attività Produttive, Commercio, Allevatori.

Particolare attenzione andrà prestata alle esigenze delle suddette categorie (per esempio soluzione fida civica per gli allevatori, tutela attività commerciali centro storico, attività produttive nelle varie forme). Occorre pianificare e organizzare attività e spazi relativi al commercio e alla media e piccola imprenditoria nelle varie forme, il tutto finalizzato ad un migliore esercizio delle suddette attività.

12. Ambiente e tutela degli animali

Diffusione della cultura del corretto smaltimento dei rifiuti e del rispetto degli spazi verdi pubblici. Interventi di sensibilizzazione tra la popolazione ed in particolare nelle scuole, miranti ad aumentare la consapevolezza del rispetto per l'ambiente. Politiche di trasporto urbano gratuito, rientrante in un progetto di supporto alle politiche per la viabilità green. Controllo e manutenzione degli spazi dedicati agli animali, interventi di monitoraggio del randagismo, verifica costante delle condizioni degli animali presenti nel canile, formazione e supporto a favore di proprietari di animali domestici.

13. Ripristino strutture comunali abbandonate

Occorre riorganizzare il Centro di Accoglienza Pozzo cavo, indispensabile per garantire accoglienza ai turisti e considerare seriamente la riapertura del parcheggio multipiano chiuso da alcuni anni.

La candidata Sindaco Floriana Natale